

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: *Piano Straordinario per l'occupazione. Misura I. 7 "Più scuola".
Richiesta di contributo al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.*

Premesso che:

- La Giunta Regionale, all'interno del Piano Straordinario per l'occupazione, Misura I. 7 "Più scuola", prevede il sostegno alle scuole dei piccoli comuni, delle aree montane e metropolitane disagiate attraverso un incremento dell'organico in via sussidiaria;
- Tale misura si pone quali obiettivi il mantenimento del tempo scuola consolidato, il sostegno alla qualità didattica favorendo la costituzione di classi non eccessivamente numerose e la riduzione del fenomeno del precariato nella scuola;
- Destinatarie di tale misura saranno le autonomie scolastiche piemontesi che, mediante bando, potranno accedere a risorse necessarie a fronteggiare la riduzione degli organici previsti nella Legge Finanziaria n. 133 del 6 agosto 2008 e nello Schema di Piano Programmatico del Ministero dell'Istruzione di cui all'art. 64;

Evidenziato che:

- Tale competenza, ai sensi dell'**art. 137 del Dlgs 112 del 31 marzo 1998** "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59", è propria dello Stato in quanto *"Restano allo Stato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), della legge 15 marzo 1997, n. 59, i compiti e le funzioni concernenti i criteri e i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, previo parere della Conferenza unificata, le funzioni di valutazione del sistema scolastico, le funzioni relative alla determinazione e all'assegnazione delle risorse finanziarie a carico del bilancio dello Stato e del personale alle istituzioni scolastiche, le funzioni di cui all'articolo 138, comma 3, del presente decreto legislativo"*.
- Alle Regioni, ai sensi dell'**art. 118 secondo comma della Costituzione** e dell'art. 138 del Dlgs 112 del 31 marzo 1998 sono delegate le seguenti funzioni amministrative:
 - a) *la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale;*
 - b) *la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a);*
 - c) *la suddivisione, sulla base anche delle proposte degli enti locali interessati, del territorio regionale in ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa;*
 - d) *la determinazione del calendario scolastico;*
 - e) *i contributi alle scuole non statali;*
 - f) *le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite.*

- L'esercizio delle funzioni, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, deve avvenire secondo *"il principio della copertura finanziaria e patrimoniale dei costi per l'esercizio delle funzioni amministrative conferite"*.
- La Regione interviene in via sussidiaria su una competenza propria dello Stato con proprie risorse pari ad Euro 10.000.000,00, attingendo a quanto stanziato sul bilancio pluriennale per l'attuazione del Piano Triennale della Legge 28 del 2007.

Considerato che:

- La misura in questione costituisce di fatto la sostituzione della Regione a competenze proprie dello Stato, intervenendo a copertura di 350 - 400 posti a fronte di una riduzione di organico pari a 1648 unità di docenti e 956 di personale ATA.

Tutto ciò premesso e considerato

sollecita la Giunta regionale a

- richiedere al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca un contributo a copertura delle risorse stanziato nella Misura I 7 del Piano Straordinario per l'occupazione pari ad Euro 10.000.000,00 in quanto competenza esclusiva dello Stato;
- utilizzare le risorse del bilancio regionale a ciò destinate per garantire gli attuali standard di istruzione della Regione Piemonte in attuazione a quanto previsto dal Piano Triennale della Legge Regionale 28 del 2007.

Torino, 28 Giugno 2010

Giuliana Manica e Gruppo PD